



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 25/06/2026

OGGETTO: Opera abusiva acquisita al patrimonio comunale. Fascicolo n. 10 – Pronunciamento sull’eventuale mantenimento dell’opera abusiva e relativa utilizzazione.

L’anno duemilaventisei il giorno venticinque del mese di Giugno, alle ore 19,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l’ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MESSINA GASPARE	X	
2	DAINO SALVATORE	X		10	MULE’ FEDERICA		X
3	D’ANGELO VIVIANA		X	11	PEDALINO ANTONINO		X
4	D’ANNA MARCELLO	X		12	PROVENZANO ROSARIA		X
5	DI GRADO GIUSY	X		13	SCIACCHITANO ALESSIA	X	
6	GULLO PAOLO	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X	
7	MANTO ARIANNA		X	15	ZAMBITO VALERIA ROSALIA	X	
8	MARINO FABRIZIO	X		16	ZICARI RITA	X	

Assume la Presidenza l’Avv. Rita Zicari, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 11 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri D’Angelo, Manto, Mulè, Pedalino e Provenzano si è riconosciuto a termine dell’art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Carmelo Pace, gli Assessori Davide Caico, Lucia Casimiro, Domizia Ferraro.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Di Grado, Siragusa, Zambito.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Segretario Generale, Dott. Leonardo Misuraca, il quale illustra la proposta precisando che essa riguarda una tettoia in legno realizzata abusivamente sulla terrazza di un fabbricato sito in via P3 n. 4, acquisita gratuitamente al patrimonio comunale a seguito dell'inottemperanza all'ordinanza di demolizione.

Riferisce che, secondo la relazione tecnica, il manufatto non contrasta con interessi urbanistici, paesaggistici, ambientali o idrogeologici tutelati dalla legge; tuttavia, la struttura risulta incompleta, richiederebbe rilevanti interventi di completamento e adeguamento e non presenta caratteristiche tali da giustificare l'utilizzazione per finalità pubbliche. Per tali motivi, l'Ufficio propone di dichiarare l'assenza di un prevalente interesse pubblico al mantenimento dell'opera nel patrimonio comunale.

Il Consigliere D'Anna, nella qualità di Presidente della Commissione consiliare competente, comunica che la Commissione ha espresso parere favorevole alla proposta, condividendo le valutazioni formulate dagli uffici in ordine all'insussistenza dell'interesse pubblico al mantenimento del manufatto.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente per oggetto:

“Opera abusiva acquisita al patrimonio comunale. Fascicolo n. 10 – Pronunciamento sull’eventuale mantenimento dell’opera abusiva e relativa utilizzazione.”

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 9 (Daino, D’Anna, Di Grado, Gullo, Marino, Messina, Sciacchitano, Zambito, Zicari)

Astenuti 2 (Angileri, Siragusa)

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l’esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare integralmente l’allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con tutti i suoi elementi costitutivi, quali premesse, narrativa, motivazione e dispositivo, e che qui si intende integralmente riportata e trascritta e per l’effetto dichiarare l'assenza di un prevalente interesse pubblico al mantenimento dell'opera nel patrimonio comunale.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 11

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli.



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Opera abusiva acquisita al patrimonio comunale, Fascicolo n. 10 – Pronunciamento sull'eventuale mantenimento dell'opera abusiva e relativa utilizzazione.
-----------------	--

Premesso:

che, per gli interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali, l'art. 31, commi 2-3-4-5, del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm. e ii., prevede che:

“... ..

2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.

3. Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

4. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

5. L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico previo parere delle amministrazioni competenti ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241. Nei casi in cui l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologici, il comune, previo parere delle amministrazioni competenti ai sensi dell'articolo 17-bis della legge n. 241 del 1990, può altresì, provvedere all'alienazione del bene e dell'area di sedime determinata ai sensi del comma 3, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 12, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, condizionando sospensivamente il contratto alla effettiva rimozione da parte dell'acquirente delle opere abusive. E' preclusa la partecipazione del responsabile dell'abuso alla procedura di alienazione. Il valore venale dell'immobile è determinato dall'agenzia del territorio tenendo conto dei costi per la rimozione delle opere abusive”

che, con Circolare n.3/2011 prot. n.30824 del 10/05/2011, il Dipartimento Regionale Urbanistica ha invitato i comuni a concludere gli adempimenti sanzionatori di cui sopra;

che, con nota prot. n.69117 del 09/11/2011, il Dipartimento Regionale Urbanistica ha sollecitato tali adempimenti;

che, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, con nota n.1174/12 del 25/09/2012 e n. 802/2013 del 28/05/2013, ha trasmesso l'elenco dei procedimenti penali con sentenze di demolizione di opere abusive non eseguite;

che, l'Ufficio tecnico, nella trattazione e conclusione dei procedimenti repressivi, ha ritenuto di dovere dare priorità a quelli per i quali era stata emessa sentenza di demolizione da parte del giudice penale;

che, a seguito della trattazione dei procedimenti amministrativi relativi all'elenco trasmesso dalla Procura della Repubblica di Sciacca, si è proceduto ad acquisire e a trascrivere nei registri immobiliari l'opera abusiva e l'area di sedime descritta al **Fascicolo 10**, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

Fascicolo 10

- 10.1. con atto n. 12 del 15/11/2011 è stata ordinata la demolizione delle opere abusive realizzate in Ribera in Via Pitre n. 4, quarto piano, consistenti in tettoia in legno, della superficie complessiva di mq. 54,15 e dell'altezza variabile da m. 2,20 a m. 3,00, realizzata sulla terrazza del terzo piano del fabbricato preesistente in catasto al f. 9, particella 885 sub 5;
- 10.2. con atto n. 7 del 05/12/2012 è stata accertata l'inottemperanza all'ordinanza di demolizione;
- 10.3. con verbale del 23/05/2013 si è proceduto all'immissione in possesso di:
 - a) una tettoia in legno, posta al quarto piano, della superficie complessiva di mq. 54,15 e dell'altezza variabile da m. 2,20 a m. 3,00, realizzata sul terrazzo del terzo piano del fabbricato preesistente in catasto al fg.9, particella 885 sub 5;
 - b) area di pertinenza: area di sedime di mq. 54,15;
- 10.4. si è proceduto alla trascrizione nei registri immobiliari, giusta nota di trascrizione Registro generale n.14957, Registro particolare n.12291, Presentazione n. 57 del 09/08/2013;
- 10.5. **dati urbanistici:** L'immobile ricade in Zona Territoriale Omogenea "B" del P.R.G. vigente;
- 10.6. **vincoli ambientali/paesistici:** Nessuno;

che, lo scrivente Dirigente, con nota prot. n. 15463/Infra 4304 del 17/10/2013, ha trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale proposta di deliberazione in ordine al pronunciamento sull'eventuale mantenimento e relativa utilizzazione per n. 10 opere abusive (Fascicoli da 1 a 10), tra cui quella di che trattasi;

che, con nota prot. 14/Seg. del 7/02/2014, il Segretario Generale ha restituito la proposta di cui sopra "per la rimodulazione della stessa proposta, omettendo di citare i nominativi inclusi nella delibera, per questione di privacy...";

che, con nota prot. n. 2505/Infra del 12/02/2014, lo scrivente Dirigente ha trasmesso la proposta di deliberazione di cui sopra rimodulata secondo le indicazioni ricevute con la nota sopra indicata;

che, con deliberazione n.37 del 15/05/2014, il Consiglio Comunale, ai fini di una più consapevole valutazione degli interessi sottesi all'eventuale mantenimento dell'opera ha richiesto la predisposizione di una specifica scheda illustrativa per ogni singolo immobile abusivo contenente:

- a) La descrizione dell'immobile;
- b) L'indicazione del suo potenziale utilizzo ai fini pubblici, ovvero residenziali;
- c) L'indicazione della sua destinazione attuale;
- d) Lo stato di manutenzione;
- e) La valutazione del suo contrasto con rilevanti interessi urbanistico/ambientali;

che, con nota prot. n. 9217/Infra 2749 del 29/05/2014, lo scrivente Dirigente ha trasmesso al Consiglio Comunale le schede integrative richieste, tra cui quella riguardante l'opera abusiva di che

trattasi - **Scheda Integrativa Immobile di cui al Fascicolo n. 10** – allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

che, con nota prot. n. 11663/Infra 3615 del 11/07/2014, lo scrivente Dirigente ha trasmesso al Consiglio Comunale la proposta di delibera avente a oggetto *“Opere abusive acquisite al patrimonio comunale e trascritte nei registri immobiliari – Pronunciamento sull'eventuale mantenimento delle opere abusive e relativa utilizzazione”*, riformulata alla luce della sopravvenuta Circolare ARTA n. 14055 del 03/07/2014 per i 10 immobili abusivi di cui ai Fascicoli da 1 a 10, tra cui quello di che trattasi (Fascicolo 10);

che, per l'immobile abusivo di che trattasi **questo Ufficio ha proposto al Consiglio Comunale di prendere atto dell'insussistenza delle condizioni per pronunciarsi in favore del mantenimento;**

che, con Deliberazione n. 91 del 07/11/2014, il Consiglio Comunale ha ritenuto di rinviare il pronunciamento ad una successiva seduta per le motivazioni riportate nella stessa Deliberazione;

che, con nota prot. n. 9106/Infra 2387 del 29/05/2017, lo scrivente Dirigente ha trasmesso nuovamente al Consiglio Comunale, per il tramite del Sindaco, la proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto l'immobile abusivo di che trattasi, e precisamente, *“Opera abusiva acquisita al patrimonio comunale. Fascicolo n. 10 – Pronunciamento sull'eventuale mantenimento dell'opera abusiva e relativa utilizzazione”*;

che, con nota prot. n. 14887 del 07/09/2017, la proposta di che trattasi è stata restituita allo scrivente dirigente dal Presidente del Consiglio Comunale, con invito a verificarne la conformità alle linee guida emanate dal Segretario Generale con nota prot. n. 12347 del 19 luglio 2017 e per le eventuali integrazioni e/o modifiche;

che, al fine di adeguarne la proposta alle suddette linee guida è stata redatta la *“Scheda informativa immobile di cui al Fascicolo 10”*, aggiornata alle *linee guida del Segretario Generale prot. 12347 del 19 luglio 2017*”, allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Ribadito:

- **che**, la legge stabilisce che l'opera acquisita è demolita con ordinanza del Dirigente a spese dei responsabili dell'abuso, *“salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico”*;
- **che**, pertanto la norma frappona tra l'acquisizione dell'opera abusiva (di competenza dirigenziale) e la sua effettiva demolizione (sempre di competenza dirigenziale) la possibilità per l'organo di governo di mantenere l'opera abusiva ormai appartenente al patrimonio comunale, purché, con apposita deliberazione, ne ravvisi l'interesse pubblico e sempre che l'opera non si ritenga in contrasto con rilevanti interessi urbanistici culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico;

Evidenziato:

- **che**, detta valutazione va effettuata per ogni opera abusiva acquisita, nel senso che, in assenza, non può procedersi alla demolizione d'ufficio (Consiglio di Stato, Sez. V, 21 dicembre 1992, n.1537);
- **che** l'ARTA, con circolare n.14055 del 03/07/2014, ha stabilito che *“Rientra nella competenza del responsabile dell'U.T.C. predisporre una proposta motivata, secondo la normativa vigente, da trasmettere al Consiglio Comunale – per stabilirne l'utilizzo e la*

destinazione d'uso – nel caso dovesse emergere il prevalente interesse pubblico per il mantenimento dell'immobile abusivo”;

Tutto quanto sopra premesso ed evidenziato,

gli scriventi sono dell'avviso,

che l'opera abusiva acquisita e non demolita di cui al “Fascicolo n. 10” e alla “Scheda informativa opere abusive di cui al Fascicolo n. 10”, redatta in conformità alle “linee guida del Segretario Generale prot. n. 12347 del 19 luglio 2017”, allegate alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale,

- che, non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico;**
- che, inoltre per la stessa non emergono le condizioni per pronunciarsi in favore del suo mantenimento;**

PQS

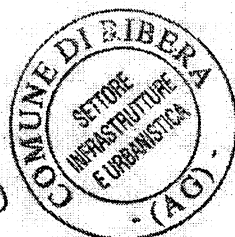
SI PROPONE

Al Consiglio Comunale:

- ▲ di dichiarare il non contrasto con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico dell'opera abusiva di cui al Fascicolo 10 e alla relativa “Scheda informativa opere abusive di cui al fascicolo 10”, redatta in conformità alle linee guida del Segretario Generale prot. n. 12347 del 19 luglio 2017;**
- ▲ di dichiarare, inoltre, la insussistenza delle condizioni per pronunciarsi in favore del mantenimento di detta opera abusiva;**
- ▲ di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune.**

Ribera, li **17 MAR 2026**

Il Responsabile del Procedimento
(*Geom. Luciano La Barbera*)



Il Dirigente del 2° Settore
(*Ing. Salvatore Ganduscio*)

P A R E R E

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche e integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- ▲ in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE**

Ribera, li **17 MAR 2026**

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

(*Ing. Salvatore Ganduscio*)

SCHEDA INFORMATIVA IMMOBILE DI CUI AL FASCICOLO 10
REDATA IN CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA DEL SEGRETARIO GENERALE PROT. N.
12347 DEL 19 LUGLIO 2017

Verifica che l'opera abusiva non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico

Descrizione dell'abuso: vedi relazione tecnica del 01/07/2008 (fascicolo n. 10);

Consistenza del fabbricato: vedi relazione tecnica del 01/07/2008 (fascicolo n.10);

Area di pertinenza acquisita: mq.54,15 (costituita dalla sola area di sedime mq.54,15), vedi verbale immissione in possesso del 23/05/2013 (fascicolo 10);

Tipologia: residenziale;

Identificativi catastali: L'immobile abusivo non è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano, occupa una superficie di mq. 54,15 ed è stato realizzato in sopraelevazione di un immobile preesistente, composto da P.T., 1°, 2° e 3°, sito in Via Pitrè n. 4, in Catasto Urbano censito al Fg. n. 9, part. n. 885 sub 5.

Disciplina urbanistica: vedi art. 20, punto 2.2 delle vigenti N.T.A. (Z.T.O. "B1" - aree ricadenti nel centro urbano edificate prevalentemente sulla trama viaria a scacchiera.);

Vincoli urbanistici, ambientali, etc. insistenti nell'area:

- Vincolo sismico di 2° categoria.

Provvedimenti sanzionatori emessi:

- Ordinanza Dirigenziale n.12/abus del 15/11/2011;
- Accertamento di inottemperanza notificato con atto n. 7/inott del 05/12/2012;
- Verbale di immissione in possesso del 23/05/2013.

Conclusioni

A giudizio degli scriventi **le opere abusive di che trattasi non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico.**

Eventuale mantenimento e destinazione.

a) Indicazione del potenziale utilizzo dell'immobile a fini pubblici o residenziali ovvero l'inutilizzabilità per finalità di interesse pubblico per posizione e caratteristiche di precaria costruzione.

L'immobile è stato realizzato al quarto piano in sopraelevazione di un edificio di maggiore consistenza, sito all'interno del centro urbano di Ribera e non è in contrasto con rilevanti interessi urbanistici e ambientali. Si presta ad un utilizzo come residenza o come locale di sgombero. E' incompleto e necessita di cospicui lavori di completamento e di adeguamento alle normative.

b) Indicazione esatta dell'ubicazione dell'immobile con la specificazione dell'esistenza di un contesto edilizio edificato o meno e fornito, o che possa essere agevolmente fornito di sottoservizi e urbanizzazioni primarie.

**SCHEDA INFORMATIVA IMMOBILE DI CUI AL FASCICOLO 10
REDATTA IN CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA DEL SEGRETARIO GENERALE PROT. N.
12347 DEL 19 LUGLIO 2017**

Verifica che l'opera abusiva non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico

Descrizione dell'abuso: vedi relazione tecnica del 01/07/2008 (fascicolo n. 10);

Consistenza del fabbricato: vedi relazione tecnica del 01/07/2008 (fascicolo n.10);

Area di pertinenza acquisita: mq.54,15 (costituita dalla sola area di sedime mq.54,15), vedi verbale immissione in possesso del 23/05/2013 (fascicolo 10);

Tipologia: residenziale;

Identificativi catastali: L'immobile abusivo non è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano, occupa una superficie di mq. 54,15 ed è stato realizzato in sopraelevazione di un immobile preesistente, composto da P.T., 1°, 2° e 3°, sito in Via Pitre n. 4, in Catasto Urbano censito al Fg. n. 9, part. n. 885 sub 5.

Disciplina urbanistica: vedi art. 20, punto 2.2 delle vigenti N.T.A. (Z.T.O. "B1" - aree ricadenti nel centro urbano edificate prevalentemente sulla trama viaria a scacchiera.);

Vincoli urbanistici, ambientali, etc. insistenti nell'area:

- Vincolo sismico di 2° categoria.

Provvedimenti sanzionatori emessi:

- Ordinanza Dirigenziale n.12/abus del 15/11/2011;
- Accertamento di inottemperanza notificato con atto n. 7/inott del 05/12/2012;
- Verbale di immissione in possesso del 23/05/2013.

Conclusioni

A giudizio degli scriventi le opere abusive di che trattasi non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico.

Eventuale mantenimento e destinazione.

a) Indicazione del potenziale utilizzo dell'immobile a fini pubblici o residenziali ovvero l'inutilizzabilità per finalità di interesse pubblico per posizione e caratteristiche di precaria costruzione.

L'immobile è stato realizzato al quarto piano in sopraelevazione di un edificio di maggiore consistenza, sito all'interno del centro urbano di Ribera e non è in contrasto con rilevanti interessi urbanistici e ambientali. Si presta ad un utilizzo come residenza o come locale di sgombero. E' incompleto e necessita di cospicui lavori di completamento e di adeguamento alle normative.

b) Indicazione esatta dell'ubicazione dell'immobile con la specificazione dell'esistenza di un contesto edilizio edificato o meno e fornito, o che possa essere agevolmente fornito di sottoservizi e urbanizzazioni primarie.

L'immobile è ubicato in Via Pitre n. 4, al quarto piano di un immobile censito in Catasto al Foglio n. 9, part. n. 885 sub 5, e trovasi in un contesto edilizio completamente urbanizzato, con presenza di civili abitazioni, attività commerciali e servizi pubblici.

c) Indicazione sommaria degli eventuali lavori da eseguire e il relativo costo ai fini della certificazione dell'agibilità dell'immobile.

L'immobile è incompleto e necessita di cospicui interventi edilizi e di tutta la documentazione tecnica occorrente per renderlo agibile, quali:

- Suddivisione interna, adeguate aperture nelle pareti, intonaci e infissi interni ed esterni, realizzazione degli impianti idrico ed elettrico e dei servizi igienici.
- Verifiche e certificazioni degli impianti e delle norme sismiche;

d) valutazione economica dell'intervento.

Si omette la valutazione economica dell'intervento in quanto si ritiene che **l'immobile è di prima facie inutilizzabile per finalità di pubblico interesse** per come prima rappresentato.

Conclusioni

A giudizio degli scriventi **per le opere di che trattasi non sussistono le condizioni per pronunciarsi in favore del loro mantenimento.**

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Luciano La Barbera)

Il Dirigente del 2° Settore

(Ing. Salvatore Ganduscio)





COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica

Unità Organizzativa per i procedimenti di repressione dell'abusivismo edilizio

IMMOBILI ABUSIVI ACQUISITI AL PATRIMONIO DEL COMUNE

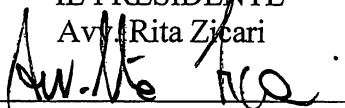
- PRATICA ABUSIVISMO EDILIZIO N.8/2008
- Codice identificativo SLAB: 084033.2011.487436.35

- Ditta: " ... *OMISSISS* ... "

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

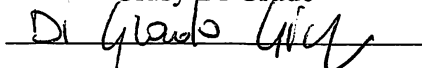
IL PRESIDENTE

Avv. Rita Zicari



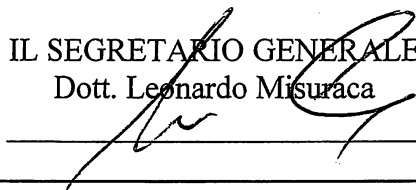
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giusy Di Grado



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/06/2026

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 25/06/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.